VareseNews

Una “cauzione” per le imprese che varcano il confine

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011

Per le imprese estere lavorare in Svizzera potrebbe diventare più costoso. Il tribunale federale di Losanna ha confermato infatti che **la "cauzione" per le aziende frontaliere, come quella applicata nel cantone di Basilea,** è un legittima. Un provvedimento che nasce per contrastare le irregolarità e soprattutto per evitare di perdere i contatti dell’azienda
una volta che quest’ultima è rientrata nel proprio paese e di conseguenza la possibilità di riscuotere eventuali sanzioni.

Fino a questo momento però si tratta di una misura circoscritta ad alcune zone e settori della vicina Confederazione. I problemi, per le imprese varesine, potrebbero sorgere invece **qualora questo modello venisse esteso** anche ad altri cantoni primo fra tutti il Ticino. Sono in molti infatti gli artigiani che periodicamente varcano il confine per lavorare. Proprio a queste ditte potrebbe dunque essere richiesta una quota preventiva, direttamente alla frontiera e in Ticino l’idea sembra piacere. Lo confermano i commenti positivi – da parte del Governo e da alcune associazioni di categoria – che la decisione della corte di Losanna ha già ottenuto oltre frontiera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it